



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Cima Orientale Piazzotti - via Francesca

**Difficoltà:**

VI-

Sviluppo:

200m

Gruppo Montuoso:

Orobie

Località di Partenza:

Parcheggio seggiovia Pescegallo

Quota di Partenza:

1514m

Quota di attacco:

2000m

Punti di appoggio:

Rifugio Benigni 2220

Quota di vetta:

2180m

Avvicinamento:

1h 15'

Tempo di salita:

3h

Tempo di discesa:

1h 45'

Esposizione:

Sud-Est

Tipo di roccia:

Verrucano

Periodo:

Estate, autunno

Data ripetizione:

31/07/2021

Attrezzatura e materiale:

Via attrezzata con fix/chiodi alle soste e sui tiri. Portare 2 mezze corde da 60m. NDA, una serie di friends, molto utili per il tiro nel diedro da proteggere.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Prendere per la Val Gerola e salire fino ai parcheggi della seggiovia di Pescegallo; percorrere la strada che attraversa le piste fino al rifugio Salmurano. Continuare per prati in prossimità del vecchio skillift puntando al passo di Salmurano m.2017, superarlo e percorrere il sentiero in costa verso destra fino alla base di un evidente canale, dove si trova l'attacco.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** attaccare a sinistra il canale salendo la paretina, al suo termine spostarsi a destra dentro il canale; proseguire fino a giungere in sosta. **40m, III.**
- **2° tiro:** continuare nel canale stando sulla parete di destra fino a giungere alla sosta. **50m, III+.**
- **3° tiro:** spaccare sulla parete di sinistra con passo deciso e traversare su placchetta lavorata puntando ad un tettino. Aggirare lo spigolo e risalire in obliquo verso sinistra fino alla sosta. **25m, V+.**
- **4° tiro:** a destra, salire il diedro-fessura che termina ad un terrazzino con abete, utilizzarlo per fare sosta. **15m, IV+.**
- **5° tiro:** salire il bellissimo diedro fessurato fino al suo termine, interamente da proteggere, arrampicata molto bella e divertente. Sosta al suo termine su terrazzino. **45m, VI-.**
- **6° tiro:** spostarsi a destra entrare nel diedro/camino, salire in diagonale verso sinistra, raggiungere il filo dello spigolo (chiodo) e seguire il pilastrino/fessura fino alla terrazza erbosa sulla quale si sosta. **40m, V.**
- **7° tiro:** salire il diedrino e le successive placchette appoggiate. Continuare facilmente fino al loro termine dove si trova la sosta. **40m, III+.**
- **8° tiro:** per facili gradoni guadagnare l'anticima sul pianoro erboso dove fare sosta. **15m, III.**

Discesa:

Alla fine della via, rimontare il pendio erboso, quindi in tre minuti si giunge al Rifugio Benigni. Seguire il sentiero n. 101 che porta nel ripido canale, giunti alla base del canale si transita, dopo pochi metri, sotto all'attacco della via. Da qui, seguire a ritroso il percorso dell'avvicinamento, si ritorna alla macchina.

Primi salitori:

Luca Serafini, Angelo Panza e Sergio Pesenti il 13 agosto 1981

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Federico Mariani - Luigi Mauri e Luigi Maspero

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.